

le Aziende



TerraAltaUmbria  
Olio buono. che fa bene.

FORUM  
LEADER  
2022



## TAU - TERRA ALTA UMBRIA

### COOPERAZIONE PER I SISTEMI DEL CIBO, FILIERE E MERCATI LOCALI

#### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

La finalità del progetto è la promo-commercializzazione dei prodotti agroalimentari di 37 imprese ubicate nei sei Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino, Costacciaro, Fossato di Vico, Scheggia e Pascelupo, Sigillo. Il progetto è stato sviluppato dal Comune capofila (Gubbio) nell'ambito del bando del GAL dal titolo "Alta Umbria Food". Le aziende coinvolte sono tutte di piccole dimensioni e producono e trasformano prodotti agroalimentari di alta qualità. Le produzioni interessate sono: cereali, legumi, salumi, formaggi, olio, vino, prodotti da forno, miele e marmellate. Il piano finanziario del progetto è decisamente ambizioso in quanto si prevede una spesa di circa 320.000 euro in 24 mesi.

Sono previsti interventi finalizzati a promuovere il consumo dei prodotti nel circuito locale, nel dettaglio saranno attivate le seguenti iniziative:

- partecipazioni agli eventi più importanti del territorio (mostre del tartufo e fiere dei prodotti agroalimentari)
- organizzazione di eventi ad hoc rivolti ai residenti e ai turisti (degustazioni e show-cooking)
- iniziative rivolte alle scuole (consegna di kit dei prodotti delle aziende e attività di formazione incentrate sulla sana alimentazione);
- campagna di promozione dei prodotti sui mezzi di comunicazione locali ed in particolare sui social.

#### ELEMENTI DI INTERESSE

Gli elementi più interessanti ed innovativi sono:

- la capacità del partenariato pubblico-privato di promuovere un intervento efficace/smart sia sotto il profilo sociale che economico
- il coinvolgimento, sotto un'unica regia, di attori pubblici, privati e dei residenti. La partecipazione delle Scuole e delle famiglie è il valore aggiunto del progetto
- l'apertura delle imprese agricole, ed in particolare degli imprenditori, verso il territorio. L'imprenditore agricolo non è più solo l'agricoltore che non esce mai dalla sua proprietà ma diventa testimonial dei suoi prodotti e del territorio
- la centralità dell'azienda agricola che per le sue caratteristiche e le sue finalità si propone come vera e propria impresa di coesione sulla quale costruire lo sviluppo sostenibile del territorio.

#### COSA CAPITALIZZARE

Gli aspetti che rendono efficace il progetto e che possono essere "trasferiti" ad altre iniziative sono:

- la capacità di aggregazione
- la possibilità di essere implementato con risorse finanziarie limitate
- la natura resiliente, dato che il maggior impatto dell'intervento interessa i Comuni più piccoli e quelli in aree marginali
- la possibilità di essere replicato e/o di aprirsi ai territori limitrofi
- l'intersettorialità, intesa come capacità del progetto di coinvolgere anche imprese dei settori dell'artigianato e del turismo.

le Aziende



TerraAltaUmbria  
Olio buono. che fa bene.

il Blog



TerraAltaUmbria  
Olio buono. che fa bene.

#### CONTATTI

GAL Alta Umbria

m.montanari@galaltaumbria.it

tel. 0759220034

Via Leonardo da Vinci – Traversa

Fontevole

Gubbio (PG)

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL



**FORUM  
LEADER  
2022**



## FILIERA LEGNO-ENERGIA

### COOPERAZIONE PER I SISTEMI DEL CIBO, FILIERE E MERCATI LOCALI

#### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

La creazione della filiera è nata da un progetto portato avanti dal GAL nell'ambito del bando 16.2.1, grazie al quale sono stati attivati progetti pilota per l'aggregazione di 300 ettari di boschi privati. Questa azione ha rappresentato la base per la creazione di una filiera forestale di area GAL, alla quale hanno aderito 30 imprese forestali, 8 artigiani del legno e 10 segherie e imprese di seconda lavorazione del legno. A partire dal 2015, è stato intrapreso un percorso di sensibilizzazione e informazione, rivolto agli amministratori locali, che ha evidenziato i benefici generati dall'investimento in fonti di energia alternative e ha condotto alla pianificazione di una strategia forestale condivisa con il territorio. L'obiettivo era la costruzione di impianti a cippato di legno locale per il riscaldamento degli edifici pubblici: nel 2020, con un finanziamento GAL (bando 7.2), ne sono stati realizzati 7 in altrettanti Comuni. Le amministrazioni non acquistano il cippato, ma il calore, sulla base di contratti di fornitura pluriennali. I nuovi impianti hanno dimostrato di apportare ricadute positive sul territorio in termini di:

- riduzione della dipendenza da metano e gasolio;
- aumento di fatturato, di professionalità e di posti di lavoro per le aziende aderenti alla filiera legno-energia locale;
- miglioramento del paesaggio, grazie alla necessaria manutenzione del bosco.

#### ELEMENTI DI INTERESSE

- La collaborazione tra i diversi attori del territorio ha portato alla realizzazione di un progetto innovativo, che genera benefici a livello economico, sociale e ambientale
- L'iniziativa ha innescato nelle aree coinvolte un "effetto domino", sostenuto dai piani di sviluppo del GAL, per la progettazione di nuove centrali a cippato, in edifici sia pubblici che privati, e di piccole reti di teleriscaldamento
- Le informazioni raccolte, gli approfondimenti con le amministrazioni locali, il coinvolgimento delle imprese forestali e l'assistenza fornita dal GAL contribuiscono alla pianificazione di una nuova politica di sviluppo, in attuazione dall'immediato

#### COSA CAPITALIZZARE

- Ai fini dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di un progetto, è fondamentale coinvolgere direttamente gli attori del territorio e prevedere un percorso di accompagnamento e sensibilizzazione sulla tematica affrontata
- Viene confermata la centralità del ruolo di supporto del GAL per incentivare la crescita e il rafforzamento delle collaborazioni tra pubblico e privato



#### CONTATTI

**GAL Valli di Lanzo, Ceronda e  
Casternone**  
direzione@gal-  
vallilanzocerondacasternone.it  
tel. 0123521636  
Frazione Fè, 2 - Ceres (TO)

**Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL**



Expo Fontanabuona Tigullio



## CONTATTI

Agenzia di Sviluppo GAL Genovese  
 info@appenninogenovese.it  
 tel. 010 8683242  
 P.zza Matteotti 9  
 Palazzo Ducale II piano  
 Genova (GE)

**FORUM  
 LEADER  
 2022**



# EXPO FONTANABUONA TIGULLIO SMART!

## COOPERAZIONE PER IL TURISMO RURALE

### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

L'iniziativa è nata nel contesto pandemico 2020 dalla volontà di un gruppo di stakeholder regionali, appartenenti a 2 GAL liguri, di trovare una soluzione all'impossibilità di realizzare la fiera in presenza. Si tratta di una fiera virtuale, strutturata tramite una piattaforma digitale, che permette agli utenti di scoprire le aziende del territorio, ordinare prodotti e servizi in modalità e-commerce e prenotare la partecipazione a visite ed eventi in presenza organizzati durante la fiera. La piattaforma, gestita dal GAL Genovese, è gratuita e il suo sviluppo ha permesso di garantire visibilità al territorio e di promuovere le aziende, le produzioni e gli eventi locali. La vocazione turistica dell'area è stata quindi rafforzata grazie ad un'alta affluenza di partecipanti agli eventi in presenza. Il progetto è stato finanziato da un bando di Regione Liguria, dal progetto Interreg Alpine Space - SMARTVillages e dalla sottomisura 19.3 del PSR Liguria 14-20. Nell'edizione 2021, l'esperienza è stata integrata dall'iniziativa "Alta Via a misura di famiglia", operazione di marketing turistico volta a promuovere i facili sentieri di collegamento all'Alta Via dei Monti Liguri, attraverso una mappa con QR code che permette di vedere e ascoltare la descrizione di 3 itinerari.

### ELEMENTI DI INTERESSE

- La piattaforma ha permesso di rendere i prodotti e servizi proposti acquistabili anche oltre le date di apertura della fiera, amplificando le ricadute economiche positive per le aziende locali
- La realizzazione dell'iniziativa ha costituito una spinta verso l'innovazione, stimolando gli attori coinvolti a reinventarsi e a ripensare il proprio territorio per renderlo presentabile attraverso una piattaforma virtuale
- Nato inizialmente come semplice alternativa ad una fiera in presenza, la continua implementazione nel tempo sta rendendo la piattaforma un vero e proprio strumento di promozione e marketing turistico del territorio

### COSA CAPITALIZZARE

- L' applicazione di un approccio partecipativo, attraverso un coinvolgimento e confronto continuo con gli stakeholder e un focus sui bisogni e gli obiettivi del territorio, costituisce un elemento fondamentale per il successo di un progetto
- L'introduzione di uno strumento digitale in periodo di pandemia ha permesso di tenere vivo e in contatto il tessuto imprenditoriale locale, ampliandone le vedute e favorendo il dialogo per il raggiungimento di un obiettivo comune

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
 Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
 GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
 GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL



**FORUM  
LEADER  
2022**



# **DONNE DI MONTAGNA E ALBERGO DIFFUSO DI ORNICA**

## **COOPERAZIONE PER IL TURISMO RURALE**

### **DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA**

Il progetto è nato nel 2009 per volontà dell'amministrazione comunale di Ornica, un paese montano di 139 abitanti nell'Alta Val Brembana, e rappresenta la prima esperienza di ospitalità diffusa in Lombardia. L'albergo diffuso riunisce strutture sia pubbliche che private, distribuite in tutto il paese, per un totale di 60 posti letto. La gestione è affidata alla Cooperativa Donne di Montagna, creata da 12 socie con l'obiettivo di valorizzare il borgo di Ornica. La Cooperativa si occupa a titolo volontario della reception unificata dell'albergo e dell'organizzazione di servizi collaterali ed eventi (laboratori didattici, escursioni guidate, cene itineranti), in collaborazione con le botteghe e i ristoranti locali. Le socie contribuiscono inoltre, insieme al Comune, alla gestione dell'Ecomuseo Centro Storico Borgo Rurale di Ornica, creato contestualmente all'albergo diffuso per garantire la conservazione e valorizzazione del borgo. Per arginare il fenomeno dello spopolamento, è stato inoltre avviato nel 2016 il Centro Servizi Alta Val Brembana, specializzato in servizi alle imprese e comunicazione. Il Centro impiega attualmente 15 giovani, dei quali 6 residenti a Ornica.

### **ELEMENTI DI INTERESSE**

- L'implementazione del progetto ha permesso di coinvolgere attivamente tutta la popolazione e di potenziare il borgo in chiave turistica, rivitalizzando le attività economiche locali e rafforzando il senso di comunità
- La volontà dell'amministrazione locale di realizzare un'iniziativa di ospitalità diffusa ha portato alla nascita della normativa di riferimento in Lombardia, al tempo ancora inesistente
- L'apertura del Centro Servizi, oltre a contrastare lo spopolamento, ha consentito di aumentare il livello di digitalizzazione dell'area grazie alla connessione creata ad hoc per il suo funzionamento

### **COSA CAPITALIZZARE**

- L'applicazione di un approccio partecipativo, attraverso un coinvolgimento e confronto continuo con gli attori del territorio e un focus sui bisogni specifici dell'area, costituisce un elemento di successo di un progetto
- La rivitalizzazione di un'area rurale passa necessariamente dalla collaborazione tra settore pubblico e privati cittadini e dalla valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale in un'ottica innovativa e sostenibile

### **CONTATTI**

**GAL Valle Brembana 2020**  
**info@galvallebrembana2020.it**  
**Tel. 0345/92354**  
**Via A. Locatelli 111**  
**Zogno (BG)**

**Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto**  
**Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,**  
**GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,**  
**GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL**



**FORUM  
LEADER  
2022**



# TRIESTE.GREEN

## COOPERAZIONE PER IL TURISMO RURALE

### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Il progetto nasce nel periodo del lockdown, grazie all'iniziativa del GAL Carso, come risposta alle difficoltà manifestate dai piccoli produttori della zona nella vendita dei propri prodotti. Il sito web del GAL diventa inizialmente una vetrina per le produzioni locali, che possono essere acquistate online, per poi essere consegnate a domicilio dai produttori stessi. La prima fase registra un alto numero di utenti e di ordini (circa 800 in 3 settimane), che comportano però problemi logistici e alti costi di consegna per le piccole aziende. Grazie alla collaborazione a titolo gratuito di alcune imprese e professionisti del territorio, che volevano sostenere i piccoli produttori, viene quindi creato il portale di e-commerce Trieste.green. L'inserimento sul sito, che prevede la gestione unificata degli ordini e l'organizzazione comune delle consegne, ha permesso alle aziende aderenti di aumentare le vendite, abbattendo i costi di trasporto della merce. La fine del lockdown ha però portato ad un graduale calo degli ordini e alla conseguente necessità di ripensare le finalità del portale. Trieste.green è stato quindi implementato per la vendita e la prenotazione online di esperienze turistiche ed eventi particolari, organizzati dalle aziende locali e finalizzati alla valorizzazione e promozione delle eccellenze del territorio.

### ELEMENTI DI INTERESSE

- Il portale non si limita a semplice sito di e-commerce ma utilizza strumenti di storytelling per dar voce alle aziende iscritte (attualmente circa 50), con schede curate dai singoli produttori e descrizioni che sottolineano le produzioni di qualità
- Le esperienze e gli eventi da inserire sul portale sono selezionate da una commissione istituita dal GAL attraverso specifiche call e manifestazioni di interesse, al fine di promuovere iniziative che rispettino criteri specifici: connessione con le risorse locali (progettazione dal basso), elevata sensibilità ambientale e sviluppo della mobilità green, valorizzazione del patrimonio territoriale, modelli di turismo inclusivo (turismo lento)
- La sostenibilità economica del progetto è garantita da fondi del GAL a scopo commerciale, distinti dai fondi pubblici del PSR

### COSA CAPITALIZZARE

- La digitalizzazione ha offerto alle aree rurali strumenti utili per reagire attivamente alle difficoltà causate dal periodo pandemico, organizzandosi come comunità e riscattandosi rispetto all'immobilità delle aree urbane
- L'ascolto dei bisogni del territorio è tra i principi fondamentali di qualsiasi processo di innovazione e progettazione locale

**TRIESTE  
GREEN** NATURE  
BETWEEN  
WIND &  
SEA



### CONTATTI

GAL Carso - LAS Kras

info@galcarso.eu

Tel. 0409778593

Piazza Vittorio Veneto, 4

Trieste (TS)

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL



**FORUM  
LEADER  
2022**



# SMART RURAL TOWNS

## COOPERAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ED ECONOMICA

### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

L'iniziativa riguarda il processo di transizione al digitale di un Consorzio di Comuni dell'Oltrepò Mantovano che, nel 2021, ha effettuato una mappatura dei servizi digitali, dei sistemi informatici e dei piani di protezione dati dei propri Comuni consorziati, al fine di aumentare la consapevolezza sul livello di digitalizzazione del territorio interessato.

L'analisi ha permesso di rilevare i servizi per i quali le amministrazioni coinvolte mostravano già uno stato avanzato di informatizzazione e gli elementi che presentavano invece delle criticità e dei rallentamenti. La mappatura ha costituito la base per pianificare i passi necessari ad un ulteriore sviluppo della digitalizzazione, arrivando ad un modello di gestione sovracomunale. Tra le azioni in programma, sono previste la creazione di un ufficio RTD (Responsabile per la Transizione al Digitale) territoriale, la realizzazione di piani informatici e piani di continuità operativa personalizzati per ciascun ente, il potenziamento delle misure di sicurezza e di protezione dei dati, l'implementazione dei servizi accessibili digitalmente e il miglioramento nella raccolta dei feedback da parte degli utenti.

L'avvio del progetto ha permesso di preparare le amministrazioni consorziate alle innovazioni recentemente introdotte nelle procedure della PA, in particolare in periodo pandemico.

### ELEMENTI DI INTERESSE

- L'iniziativa ha offerto ai Comuni consorziati la possibilità di collaborare anche nell'ambito della digitalizzazione, mantenendo comunque un adeguato livello di personalizzazione del servizio sulla base delle diverse caratteristiche e necessità di ciascuna amministrazione
- L'adesione al progetto permette anche ai Comuni più piccoli e con risorse limitate di garantire ai propri cittadini l'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione già esistenti e di prepararsi adeguatamente alle innovazioni che saranno introdotte in futuro

### COSA CAPITALIZZARE

- Considerata l'adattabilità del servizio, basato sui risultati emersi da una mappatura preliminare, il progetto costituisce un esempio che può essere replicato dai Consorzi operanti in altre realtà territoriali di area rurale
- L'innalzamento del livello di digitalizzazione nella pubblica amministrazione può condurre ad un aumento generalizzato dell'alfabetizzazione digitale del territorio e, di conseguenza, ad una maggiore attrattività dei Comuni coinvolti, sia dal punto di vista turistico che abitativo, grazie ad una più ampia disponibilità di servizi accessibili direttamente in loco



### CONTATTI

Consorzio.IT

info@consorzioit.net

tel. 0373 218820

Via del Commercio, 29  
Crema (CR)

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL



# FORUM LEADER 2022

## PROXIMA COOPERAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ED ECONOMICA



### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Il progetto ProXima ha preso avvio dai risultati di una ricerca condotta su 52 negozi di paese delle aree marginali della montagna friulana, che ha mostrato come tali esercizi fossero diventati dei centri multiservizi per le comunità locali nei periodi di lockdown causati dalla pandemia. In quest'ottica, è nata l'idea delle vetrine digitali di prossimità, strumenti innovativi che permettono di risolvere le problematiche tipiche delle piccole attività di paese: ridotta disponibilità di prodotti, prezzi più elevati rispetto alla GDO e assenza di servizi in loco. Quattro negozi di prossimità friulani sono stati coinvolti nella sperimentazione, con l'installazione nei punti vendita di totem interattivi, tramite i quali gli abitanti possono ordinare prodotti e servizi non immediatamente disponibili sul territorio. In pochi giorni, il cliente può pagare e ritirare il suo ordine direttamente presso il negozio. Su richiesta, è inoltre possibile effettuare i propri acquisti tramite assistente vocale (es. Alexa) e usufruire della consegna a domicilio. La tipologia di beni e servizi erogati sono adattati alla diverse realtà locali, attraverso la distribuzione di un questionario per l'individuazione delle esigenze specifiche della popolazione. I negozianti vengono affiancati e assistiti, sia nella fase di apprendimento sul funzionamento del sistema, che nelle successive fasi di utilizzo. Nei primi 2 mesi di sperimentazione, sono state oltre 70 le iscrizioni al servizio e più di 500 gli ordini effettuati.

### ELEMENTI DI INTERESSE

- Per l'accesso al servizio è richiesta un'iscrizione, i negozianti guadagnano quindi grazie alla vendita degli abbonamenti, senza applicare ricarichi ai prezzi dei prodotti ordinati
- Il sistema costituisce uno strumento di welfare innovativo, che valorizza il ruolo dei negozi di paese e ne garantisce la sopravvivenza, grazie all'aumento degli acquisti in loco
- La semplicità di utilizzo della vetrina avvicina gli anziani all'uso delle tecnologie digitali, aumentando il livello di alfabetizzazione digitale della comunità
- La possibilità di effettuare gli ordini dal proprio domicilio consente anche alle fasce più svantaggiate della popolazione di usufruire del servizio

### COSA CAPITALIZZARE

- L'implementazione di strumenti digitali contribuisce al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali marginali, stimolando il rafforzamento dei rapporti sociali tra gli abitanti, al fine di contrastare il fenomeno dello spopolamento
- L'innovazione tecnologica introdotta durante la pandemia ha portato alla nascita di nuovi servizi utili per la realtà quotidiana delle zone marginali e facilmente replicabili anche in altri contesti rurali e montani

### CONTATTI

Cooperativa Cramars  
info@coopcramars.it  
Tel. 0433-41943  
Via della Cooperativa, 11/n  
Tolmezzo (UD)

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL



fotomania fotografica

**FORUM  
LEADER  
2022**



# **DONNE DAUNE: INCONTRO DI MANI E TERRA**

**COOPERAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ED ECONOMICA**

## **DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA**

Il progetto, finanziato dal GAL Daunia Rurale 2020 nell'ambito della misura 2.2, riunisce 11 imprenditrici per la creazione di una rete di imprese al femminile, finalizzata alla formazione di collaborazioni interaziendali stabili. Attraverso un percorso condiviso, le aziende hanno definito un paniere multi-prodotto (agroalimentari, cosmesi e manifattura artistica) per creare un'offerta collettiva integrata che valorizzi l'identità territoriale e l'autenticità delle produzioni locali. La promozione del paniere si è basata su una strategia comune incentrata sul marketing esperienziale, lo storytelling e l'attivazione dei sensi, al fine di raggiungere nuovi target e creare relazioni interattive con la clientela. In quest'ottica, la rete ha organizzato un percorso di animazione territoriale composto da 10 eventi itineranti, denominati "Materclass", durante i quali sono stati proposti laboratori sensoriali, rivolti sia ai consumatori che agli operatori del settore, per presentare il paniere e promuovere i luoghi identitari della Daunia rurale. Nel corso dei primi 14 mesi di attuazione del progetto, sono state realizzate 6 "Materclass", che hanno visto il coinvolgimento di circa 300 persone. La rete ha inoltre attivato 11 partnership con diverse associazioni, aziende e musei del territorio.

## **ELEMENTI DI INTERESSE**

- Il progetto mira a diffondere la cultura della cooperazione tra le piccole aziende del territorio dell'Alto Tavoliere, di norma restie alla creazione di collaborazioni durature, anche nell'ottica di sviluppo di un'azione di mentoring da parte delle aziende più consolidate per le imprese femminili e giovanili di recente costituzione
- L'approccio di brand experience delle "Materclass" consente di creare una relazione diversa e innovativa con la clientela, coinvolgendo personalmente l'acquirente come individuo e al contempo arricchendo il valore dei prodotti
- La collaborazione tra le aziende trasforma la vendita in un'azione creativa, in cui non sono solo i prodotti ad essere venduti ma vere e proprie esperienze di consumo e intrattenimento

## **COSA CAPITALIZZARE**

- La presenza di reti di imprese in area rurale può portare allo sviluppo di collaborazioni tra filiera agroalimentare, turistica e culturale per la creazione di un'offerta integrata che aumenta la visibilità sia dei prodotti che dei servizi del territorio
- La nascita di nuove collaborazioni contribuisce al rafforzamento dei legami sociali nelle aree rurali e al potenziamento del tessuto imprenditoriale locale, creando nuove opportunità di impiego in contrasto al fenomeno dello spopolamento



fotomania fotografica

## **CONTATTI**

**ATS Tessere Daune**  
**tesseredaune@gmail.com**  
**c/o Spazio Ripoli**  
**Via San Girolamo, 12**  
**San Severo (FG)**

**Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto**  
**Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,**  
**GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,**  
**GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL**



**FORUM  
LEADER  
2022**



# OFFICINA AGRO-SOCIALE OFF ROLE

## COOPERAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ED ECONOMICA

### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Il progetto, finanziato nell'ambito della misura 16.9, nasce dalla volontà di alcune aziende, localizzate nel territorio del GAL Daunia Rurale 2020, di costituire una rete di imprese per ampliare la propria offerta di agricoltura sociale, individuando pratiche che coniughino attività agricola e attività sociale.

La metodologia è definibile come community work: un processo che guarda alle caratteristiche del territorio e a tutte le persone che lo abitano, attraverso l'attivazione dei soggetti che fanno parte di una comunità spesso svantaggiata. Vengono inoltre individuate tutte le risorse e le capacità necessarie ad affrontare le problematiche inerenti un'agricoltura multifunzionale, con azioni di inclusione sociale attiva e la promozione di servizi e prodotti che rappresentano l'identità locale. I destinatari sono persone affette da disabilità, bambini, giovani ed anziani, in quanto categorie che necessitano maggiormente di attività di stimolazione cognitiva e caregiver. Le aziende propongono laboratori di didattica esperienziale, sensoriali e relazionali, che vertono sulla promozione di alcune produzioni a forte identità locale: il Vino Daunia IGP, l'olio d'oliva della cultivar Peranzana, le pietanze tipiche locali, il pane e i prodotti da forno. Ad oggi, la rete ha già realizzato più di 40 laboratori che hanno coinvolto quasi 250 partecipanti, tra bambini, ragazzi e persone affette da Alzheimer. Il progetto è ancora in corso di realizzazione e si concluderà nel 2023.

### ELEMENTI DI INTERESSE

- Il progetto intende intraprendere un'azione di innovazione tecnologica basata sul concetto del crowdsourcing, ovvero della ricerca sull'innovazione aperta e sul coinvolgimento di un ampio numero di persone che possano partecipare attivamente ai processi di innovazione delle aziende partner
- L'iniziativa ha permesso alle aziende aderenti alla rete di diversificare la propria attività, offrendo nel contempo un servizio alla comunità locale e contribuendo alla promozione delle produzioni locali di eccellenza

### COSA CAPITALIZZARE

- L'approccio smart, applicato alla realtà delle aziende agricole attraverso la metodologia del community work, permette l'inclusione delle fasce di popolazione più svantaggiate, rafforzando il senso di comunità e di identità locale
- Le iniziative di agricoltura sociale costituiscono un mezzo per sensibilizzare anche le giovani generazioni sull'importanza di salvaguardare le produzioni locali e sui benefici generati dallo svolgimento di attività in contesti naturali

### CONTATTI

GAL Daunia Rurale 2020  
info@galdauniarurale2020.it  
tel. 0882 339252  
Via Padre Matteo da Agnone  
San Severo (FG)

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL



**FORUM  
LEADER  
2022**



# AGRICOLTURA SOCIALE PEDEMONTANA

## COOPERAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ED ECONOMICA

### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Il progetto ASP (Agricoltura Sociale Pedemontana) coinvolge la Fattoria sociale La Pachamama, insieme all'Unione Montana Astico e ad alcune cooperative sociali locali, al fine di potenziare i percorsi educativi e riabilitativi già svolti da anni presso la fattoria. Il progetto è stato finanziato dal GAL Montagna Vicentina nell'ambito dell'intervento 16.9.1 per la creazione e sviluppo di reti per la diffusione dell'agricoltura sociale. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire l'inserimento di persone svantaggiate in un contesto agricolo, offrendo percorsi individualizzati o per piccoli gruppi con la presenza di un educatore qualificato, per lo svolgimento di attività volte allo sviluppo di abilità e capacità che permettano l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti coinvolti e supportino le terapie mediche e riabilitative, anche attraverso l'ausilio degli animali e della coltivazione di piante. Il lavoro agricolo offre un contesto naturale che genera benessere, oltre a dare piena dignità alle persone affette da disabilità, riconoscendole nel loro ruolo di lavoratori. Il progetto ha riscontrato grande interesse da parte delle famiglie, in quanto ha offerto un supporto alternativo e innovativo alle classiche soluzioni fornite dal welfare locale, non sempre in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze delle persone con fragilità.

### ELEMENTI DI INTERESSE

- Grazie al clima familiare e alla varietà di attività disponibili, l'azienda agricola rappresenta un ambiente in cui è possibile inserire più tipologie di persone con caratteristiche e necessità diverse, da chi ha bisogno di maggiore assistenza a chi è in grado di svolgere compiti in maniera più autonoma
- Il progetto prevede anche incontri aperti alla cittadinanza per conoscere le attività di agricoltura sociale svolte dalle cooperative coinvolte, oltre a momenti di approfondimento sul tema dedicati agli operatori del settore, sia pubblici che privati
- L'iniziativa mira alla collaborazione con l'ente pubblico per la costruzione di un accordo-convenzione stabile sulle realtà di agricoltura sociale e sui servizi che offrono al territorio

### COSA CAPITALIZZARE

- L'implementazione di iniziative di agricoltura sociale offre alle aziende agricole uno strumento per portare avanti le proprie attività consuete, riducendo i costi di gestione e offrendo nel contempo un servizio di alta utilità sociale
- Un approccio smart può consentire di creare collaborazioni tra privati o tra pubblico e privati, per contribuire ad accorpate ed uniformare la pluralità di esperienze e realtà attualmente esistenti nell'ambito dell'agricoltura sociale

### CONTATTI

GAL Montagna Vicentina  
info@montagnavicentina.com  
tel. 0424 63424  
Piazza della Stazione, 1  
Asiago (VI)

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL



**FORUM  
LEADER  
2022**



# CLIMACTIVE 2050

## COOPERAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Il progetto di cooperazione interterritoriale LEADER "Climactive 2050" coinvolge 4 GAL lombardi (GAL Oglio Po in qualità di capofila, GAL Valle Brembana 2020, GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto e GAL Valtellina Valle dei Sapori) rappresentativi dei tre ambiti ecosistemici di pianura, collina e montagna presenti nella Regione. L'obiettivo principale è sviluppare un Piano di adattamento al cambiamento climatico delle aree rurali partner, basato sulle diverse esigenze dei territori. A tal fine il CNR, partner scientifico del progetto, ha affiancato i GAL in un percorso di valutazione per l'applicazione di un modello comune di analisi delle 4 aree in merito al ruolo delle piante come strumento di lotta al cambiamento climatico. A seguito delle rilevazioni effettuate, sono stati individuati dei modelli scientifici all'avanguardia in grado di fornire dati quantitativi sui servizi ecosistemici prodotti dalle piante. A ciascun territorio è stato applicato il modello più adatto alle esigenze specifiche locali, allo scopo di ottenere dati utili alla pianificazione territoriale e allo sviluppo di correlate iniziative pubblico-private. Il processo di modellazione dei 4 territori si è concluso a fine luglio 2022, mentre per novembre 2022 è prevista la redazione del Piano Locale di Adattamento Climatico personalizzato per ciascun GAL partner.

### ELEMENTI DI INTERESSE

- All'avvio del progetto, sono state attivate delle comunità di apprendimento al fine di aumentare la conoscenza e la consapevolezza sul tema del cambiamento climatico, in quanto presupposto fondamentale per la definizione delle future azioni da intraprendere
- Il progetto prevede la realizzazione di azioni pilota intraprese da ciascun GAL partner sulla base degli ambiti ritenuti prioritari per lo sviluppo del proprio territorio
- Tra gli obiettivi dell'iniziativa rientrano il potenziamento dell'associazione tra agricoltura e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e lo sviluppo di protocolli e accordi territoriali per il miglioramento dei servizi ecosistemici

### COSA CAPITALIZZARE

- La disponibilità di dati quantitativi e qualitativi raccolti con sistema scientifico garantiscono una base solida sulla quale è possibile pianificare interventi concreti ed efficaci di lotta al cambiamento climatico
- Anche un'iniziativa basata su un metodo scientifico necessita di un approccio smart che parta dal coinvolgimento della popolazione locale, al fine di individuare le esigenze e peculiarità del territorio e programmare specifiche azioni di sviluppo



### CONTATTI

**GAL Oglio Po**  
[info@galogliopo.it](mailto:info@galogliopo.it)  
tel. 0375-97664  
Piazza Donatore del Sangue, 17  
Calvatone (CR)

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL

Progetto Edufootprint Plus

COME  
RIDURRE  
L'IMPRONTA  
AMBIENTALE  
DEGLI EDIFICI

# EDUFOOTPRINT PLUS

## COOPERAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

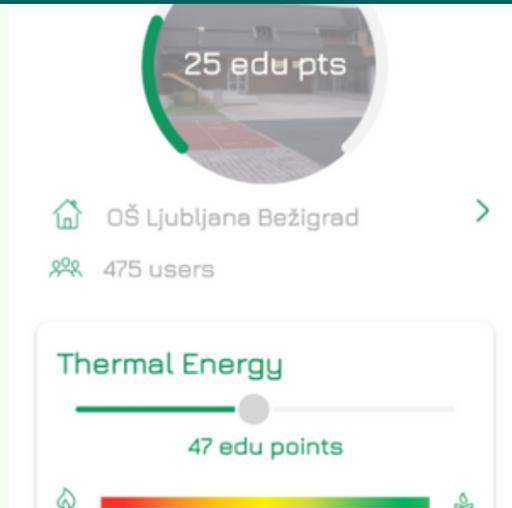
EduFootprint Plus è un progetto Interreg Med, con capofila l'Università slovena di Ljubljana, finalizzato a migliorare la gestione e il monitoraggio del consumo energetico degli edifici pubblici nell'area del Mediterraneo. Nello specifico, vengono offerti alle amministrazioni pubbliche strumenti per calcolare l'impronta ambientale delle attività svolte nei propri edifici. Il progetto prevede l'utilizzo di tre tool: un calcolatore, un'app e un toolkit educativo. Il calcolatore prende in considerazione diverse tipologie di consumi (diretti e indiretti) legate all'utilizzo di un edificio per calcolarne l'impatto ambientale globale e definire di conseguenza un piano di miglioramento per aumentarne la sostenibilità. L'app si presenta invece come "vetrina" degli edifici e delle loro prestazioni ambientali, in cui gli utenti possono inserire informazioni riguardo le loro modalità di utilizzo delle strutture. L'obiettivo è aumentare la consapevolezza dei cittadini e delle amministrazioni in merito ai propri comportamenti, al fine di migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici, considerandone l'intero ciclo di vita. L'educational toolkit, infine, è un vademecum di consigli, rivolto agli utenti degli edifici pubblici, per aiutare a ridurre l'impronta ambientale attraverso piccole azioni quotidiane. Il Consorzio ha testato i tool di progetto sulla scuola media di Pegognaga nel Mantovano, con il coinvolgimento diretto degli studenti.

### ELEMENTI DI INTERESSE

- I risultati emersi dall'applicazione dei tool digitali supporterà le amministrazioni nella pianificazione degli investimenti pubblici più adatti a generare un impatto ambientale positivo
- Il progetto include strumenti che si rivolgono a diverse categorie di utenti (amministrazioni pubbliche, cittadini, studenti), aumentando la presa di coscienza sulle conseguenze dei comportamenti adottati e fornendo nuove occasioni di confronto tra pubblico e privato
- Le modalità di attuazione del progetto prevedono una trasmissione di conoscenze, da parte dei partners "trasferitori", per fornire un supporto tecnico nell'applicazione e utilizzo del calcolatore e dell'app ai partners "ricevitori"

### COSA CAPITALIZZARE

- Le iniziative finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale necessitano del coinvolgimento delle scuole e dei giovani e l'utilizzo di strumenti digitali può rendere più innovativo ed efficace l'approccio alla tematica
- L'aumento di consapevolezza in merito al livello di sostenibilità del proprio stile di vita e agli accorgimenti migliorativi da adottare quotidianamente può fungere da traino per una riduzione generalizzata dell'impatto ambientale di una comunità



### CONTATTI

Consorzio Oltrepò Mantovano  
info@oltrepomantovano.eu  
Tel. 0376-1950038  
Via Martiri di Belfiore, 7  
Quistello (MN)

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde,  
GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020,  
GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL



# ALIENALP

## COOPERAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

AlienAlp è un'applicazione per smartphone, sviluppata dall'Institut Agricole Régional (IAR) nell'ambito del progetto Alcotra "RestHALp", con l'obiettivo di difendere la biodiversità vegetale attraverso la segnalazione continua delle specie esotiche invasive sul territorio della Valle d'Aosta. L'idea di creare l'app è emersa dalle problematiche riscontrate, a livello di tempi lunghi e costi onerosi, nel condurre campagne di monitoraggio complete su scala regionale. L'introduzione dell'app consente infatti sia agli esperti del settore, che a tutti i cittadini interessati, di contribuire a mappare la presenza delle specie aliene attraverso una semplice procedura. Previa registrazione, è infatti possibile inviare una segnalazione scegliendo la specie individuata dall'elenco preinserito e allegando la relativa documentazione fotografica per facilitarne la verifica. La posizione viene rilevata in automatico tramite GPS, così come la data e l'ora. Le segnalazioni vengono in seguito trasmesse a un team di esperti dello IAR e, se ritenute valide, inserite nella banca dati dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità. Tramite l'app è inoltre possibile consultare la mappa regionale completa della diffusione delle specie botaniche invasive.



### ELEMENTI DI INTERESSE

- L'introduzione dell'applicazione ha permesso un risparmio di tempo e un'ottimizzazione delle risorse nella pianificazione delle azioni di difesa della biodiversità
- La mappa delle specie esotiche invasive creata grazie alle segnalazioni diventa anche uno strumento utile alla popolazione per salvaguardare la propria salute e le proprie attività dagli effetti negativi provocati dalla presenza di tale vegetazione
- L'utilizzo di un approccio smart può contribuire a facilitare la divulgazione di tematiche scientifiche altrimenti percepite come ostiche dalla maggioranza della popolazione

### COSA CAPITALIZZARE

- Le iniziative di *citizen science* permettono un coinvolgimento attivo dei cittadini, contribuendo quindi a diffondere una cultura della sostenibilità ambientale, anche tra i più giovani
- Nella pianificazione di interventi di sostenibilità ambientale è necessario il coinvolgimento degli istituti di ricerca scientifica, in quanto enti in grado di fornire dati, strumenti operativi e metodologie utili alla concreta realizzazione delle azioni in programma

### CONTATTI

IAR - Institut Agricole Régional  
f.madormo@iaraosta.it  
tel. 0165251811  
Regione La Rochère, 1/A  
Aosta (AO)

Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto  
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde, GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020, GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL